REGIONE DEL VENETO

Fase 2

Progetto per la riapertura delle attività produttive

17 aprile 2020

Il progetto per la riapertura ha un triplice obiettivo:

- supportare le aziende nella fase di riapertura delle attività produttive, in un impegno congiunto tra Pubblica Amministrazione e Parti Sociali
- definire una serie di linee guida di prevenzione per garantire la salute pubblica
- acquisire evidenze scientifiche attraverso un pilota al fine di monitorare il modello di riapertura

Il Progetto per la riapertura delle attività produttive si compone di due parti:

- un **Manuale per la riapertura** contenente indicazioni operative ed organizzative che ogni attività imprenditoriale dovrà seguire per riaprire
- un **Progetto Pilota** che ha l'obiettivo di testare il modello (sanitario-scientifico, organizzativo ed informativo) e valutarne l'estensione su scala più ampia

Le indicazioni operative del Manuale verranno aggiornate e migliorate in base alle evidenze derivanti dal progetto pilota

Manuale per la riapertura

Raccolta di evidenze e aggiornamento delle indicazioni operative

Progetto pilota

LE TRE FASI DEL MANUALE

Il **Manuale** rappresenta una evoluzione delle indicazioni nazionali e regionali, tradotte in una **semplice linea guida d'azione** per aiutare le aziende a garantire la riapertura in sicurezza.

In particolare prevede 3 fasi:

1. **Individuazione del "COVID Manager"**
2. **Definizione del piano di intervento**
3. **Attuazione di Indicazioni operative**

FASE 1: COVID MANAGER

COVID Manager: referente unico per l'attuazione delle misure di prevenzione e punto di contatto per le strutture del Sistema Sanitario Regionale.

Il **comitato** previsto dal protocollo nazionale di regolamentazione, composto anche dai **rappresentanti dei lavoratori**, verifica l'attuazione delle misure.

FASE 2: PIANO COVID

Le misure di prevenzione dovranno essere formalizzate in un piano di intervento

All'interno del piano, dovranno essere individuate anche le attività e i lavoratori che riprenderanno primariamente, in base alle valutazioni del datore di lavoro, tenendo in considerazione le **priorità aziendali** e nel rispetto della **sicurezza dei lavoratori** secondo le indicazioni del presente manuale.

FASE 3: ATTUAZIONE

La ripresa delle attività produttive può avvenire solo in presenza **di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione**.

1. **Igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro**
2. **Informazione**
3. **Limitazione delle occasioni di contatto**
4. **Rilevazione della temperatura corporea**
5. **Dispositivi di protezione individuale**
6. **Distanziamento tra le persone**
7. **Igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie**
8. **Uso razionale e giustificato dei test diagnostici**
9. **Gestione dei casi positivi**
10. **Tutela dei lavoratori più vulnerabili**

A SUPPORTO

A supporto delle aziende inoltre la Regione può attivare:

- **un supporto di informazione e formazione** per la predisposizione delle misure di prevenzione
- un **sistema di verifica** accessibile alle singole imprese che restituisce **i "livelli di rischio" dei lavoratori** ottenute dal sistema di biosorveglianza regionale (lavoratori non reintegrabili per positività o isolamento; lavori reintegrabili con associato profilo di rischio)
- predisposizione di un eventuale **sistema di comunicazione diretto (APP) per i lavoratori** con finalità informative, di autodiagnosi e altre funzionalità che verranno attivate sulla base dell'evoluzione dello scenario

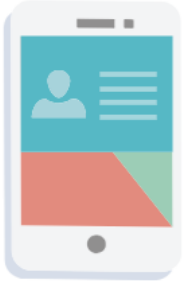
UN QUADRO DI SINTESI

Manuale della riapertura

Informazione e formazione

Sistema di biosorveglianza

App di supporto



Impresa

Lavoratore

PROGETTO PILOTA

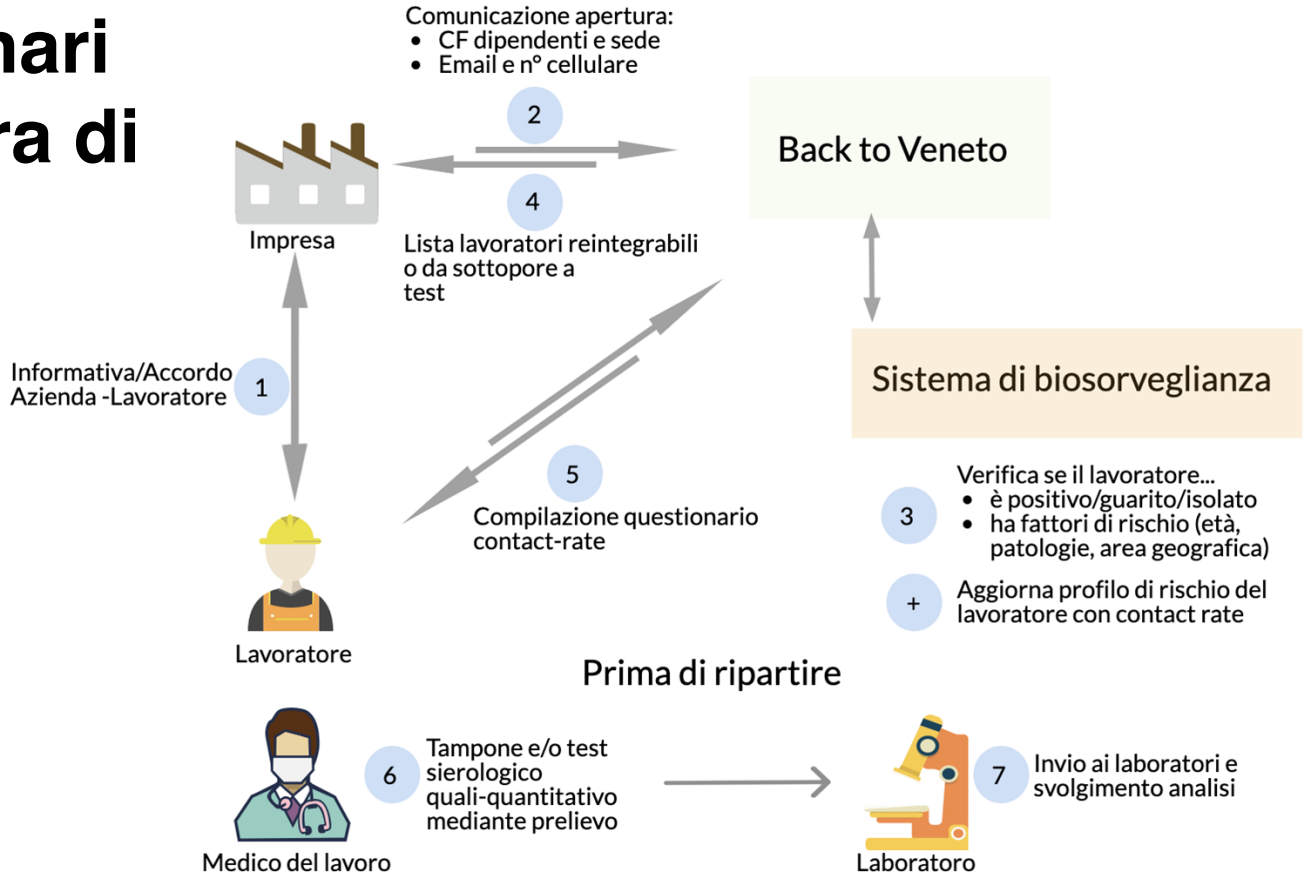
Il **progetto pilota** consentirà inoltre di:

- **raccogliere informazioni epidemiologiche** importanti per la caratterizzazione della circolazione virale nella popolazione lavorativa e la validità dei test diagnostici
- **valutare l'efficacia delle misure di contenimento** attuate dalle aziende
- **aggiornare le indicazioni operative** contenute nel "Manuale per la Riapertura"

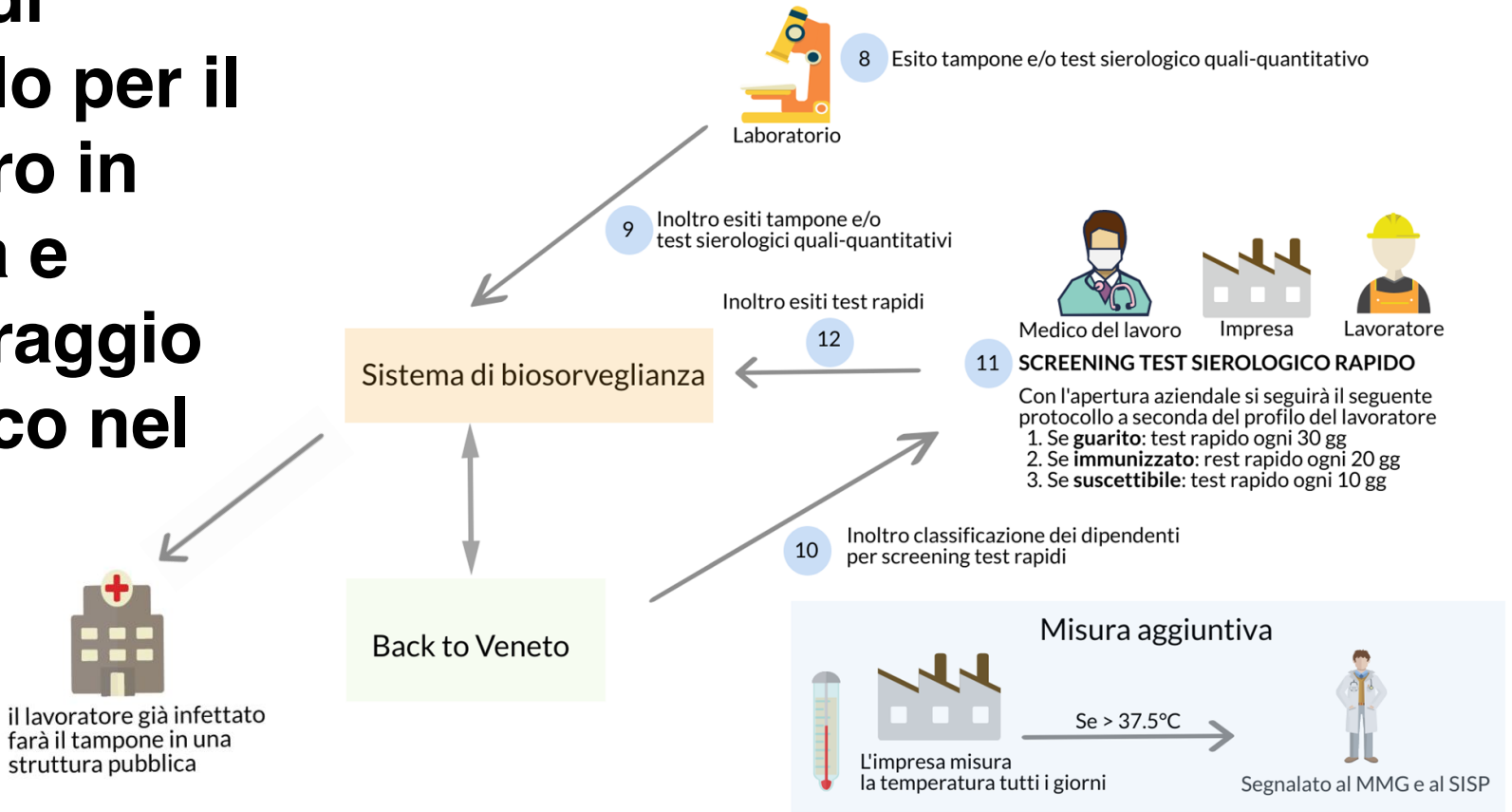
CONTESTO DEL PILOTA

- **target**: circa 20 aziende delle diverse province (alcune hanno mantenuto l'attività dopo il lockdown, altre devono riaprire)
- **settori di appartenenza**: manifatturiero, alimentare, medicale, costruzioni, servizi e agroalimentare
- **lavoratori coinvolti**: circa 3.000
- **partner**: in collaborazione con i Medici del lavoro delle rispettive aziende
- **laboratorio**: da individuare nella rete di laboratori pubblici o privati accreditati che sono stati autorizzati

Azioni preliminari per la riapertura di un'azienda nel Pilota



Azioni di controllo per il reintegro in azienda e monitoraggio periodico nel Pilota



FASE PRECEDENTE ALLA RIAPERTURA

- ➔ **Passo 1** L'azienda concorda con i rappresentanti dei lavoratori le modalità di partecipazione al percorso pilota di riapertura delle attività produttive nel rispetto dei vincoli e dei criteri disposti dal progetto regionale
- ➔ **Passo 2** L'azienda individua la lista dei lavoratori che vorrebbe riammettere in servizio ed una serie di informazioni a corredo (CF, cell, mail, sede di lavoro, domicilio, etc) e invia informaticamente tale lista alla Regione
- ➔ **Passo 3** I soggetti vengono incrociati con:
  - ◆ I dati anagrafici e delle esenzioni, i dati dei tamponi, dei soggetti in isolamento
  - ◆ Vengono quindi profilati in "già infettati", "guariti", "in isolamento", "stato non noto"
  - ◆ Solo i soggetti "guariti" e "stato non noto" (ma **non** "in isolamento") vengono indicati come ri-ammissibili al lavoro (ad eccezione delle categorie a rischio)
- ➔ **Passo 4** Viene restituita all'azienda la lista dei lavoratori reintegrabili (da sottoporre a test sierologico quali-quantitativo e tampone) e la lista dei NON reintegrabili
- ➔ **Passo 5** Viene inviato un questionario per misurare il tasso di contatti (contact-rate) durante l'attività lavorativa, per completare successivamente il profilo di rischio del lavoratore

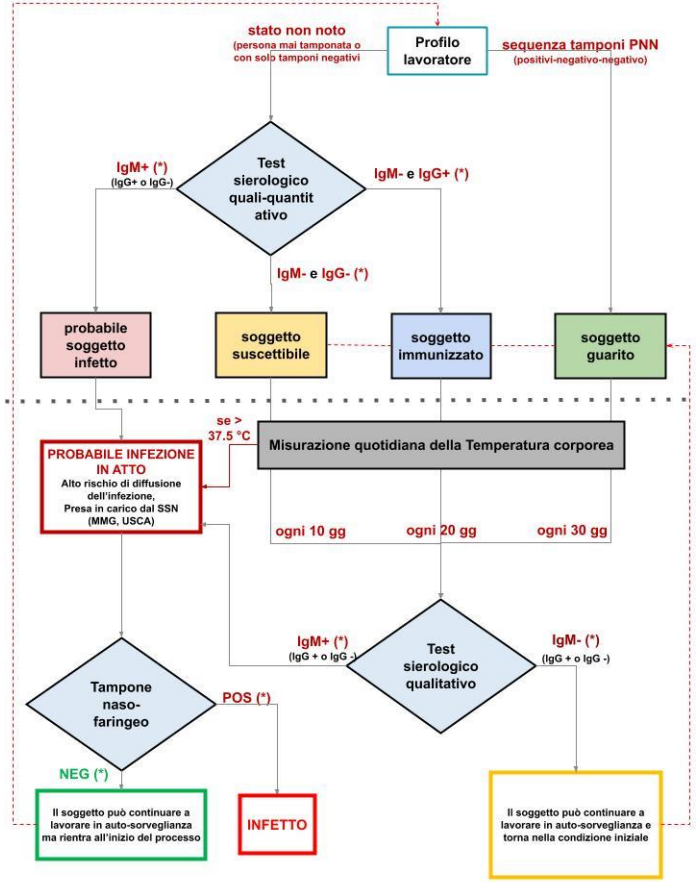
FASI PER L'INGRESSO IN AZIENDA

- **Passo 6 e 7** viene effettuato il prelievo (in azienda, ambulatorio o laboratorio) per il test sierologico quali-quantitativo e si effettua il tampone naso-faringeo
- **Passo 8 e 9** i risultati vengono registrati nel sistema di biosorveglianza → in base agli esiti dei risultati si dispone il reintegro o meno del lavoratore in Azienda (per il dettaglio si rimanda al protocollo di screening)

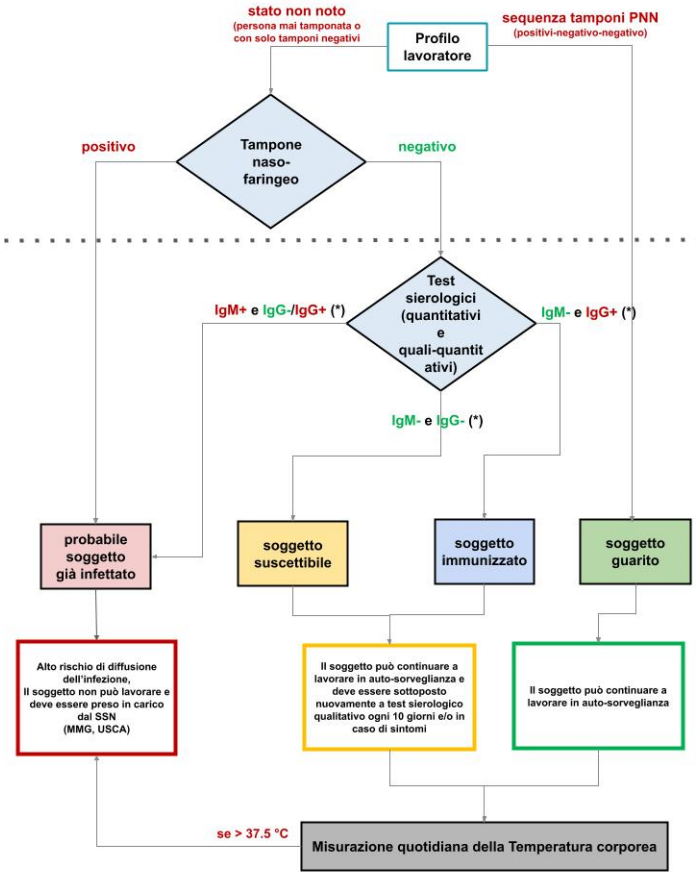
FASI DI CONTROLLO

- **Passo 10 - 11** sulla base degli esiti del test sierologico quali-quantitativo e del tampone viene restituita all'azienda la lista dei lavoratori per profilo epidemiologico (suscettibili, immunizzati, guariti) da sottoporre a controllo periodico come da protocollo di screening (con test rapidi e verifica temperatura)
- **Passo 12** i risultati dei test sierologici rapidi DEVONO essere registrati sul sistema di biosorveglianza
- **Misura aggiuntiva** ogni giorno viene misurata la temperatura ai lavoratori prima dell'ingresso in azienda. Se > di 37.5 °C il lavoratore non viene ammesso al lavoro e viene segnalato al MMG e al SISP

Protocolli per lo screening dei lavoratori



(*) dati inviati e registrati dal sistema di biosorveglianza



(*) dati inviati e registrati dal sistema di biosorveglianza